

Scheda Strumenti di Conciliazione

Titolo	Congedo di paternità 2018
Ente erogatore	INPS
Descrizione servizio	<p><u>Il servizio:</u> Il congedo di paternità è uno strumento di conciliazione dei tempi di vita e lavoro complementare al congedo di maternità e fruibile dal padre lavoratore dipendente, anche adottivo e affidatario. Esso comprende congedo obbligatorio e congedo facoltativo, alternativo al congedo di maternità della madre.</p> <p>È possibile usufruire del congedo obbligatorio durante il congedo di maternità della madre lavoratrice o successivamente, purché lo si faccia entro cinque mesi dalla data di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nascita del bambino; • ingresso in famiglia del bambino in caso di adozioni o affidamenti nazionali; • ingresso in Italia del bambino in caso di adozioni o affidamenti internazionali. <p>Il congedo obbligatorio è un diritto autonomo, di cui si può usufruire indipendentemente dal diritto della madre al proprio congedo di maternità. In particolare, ai padri lavoratori dipendenti spettano quattro giorni di congedo obbligatorio, anche non continuativi, per gli eventi parto, adozione o affidamento avvenuto dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2018.</p> <p>Il congedo facoltativo, invece, è condizionato alla scelta della madre lavoratrice di non fruire di altrettanti giorni di congedo di maternità e per il 2018 consiste in un giorno di astensione dal lavoro per gli eventi di parto, adozione o affidamento avvenuti dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018.</p> <p>In entrambi i casi, il padre lavoratore dipendente ha diritto a percepire un'indennità giornaliera a carico dell'Inps pari al 100% della retribuzione per i giorni di congedo obbligatorio e facoltativo.</p> <p><u>Chi può accedervi:</u> Possono usufruire del congedo di paternità i padri lavoratori dipendenti, anche adottivi o affidatari, entro e non oltre il quinto mese di vita del figlio o dall'adozione e affidamento avvenuti a partire dal 1° gennaio 2013. Per i padri lavoratori dipendenti da amministrazioni pubbliche, il Ministro per la Pubblica Amministrazione dovrà approvare una norma che individui e definisca gli ambiti, le modalità e i tempi relativi al congedo.</p> <p><u>La normativa:</u> Il congedo obbligatorio e il congedo facoltativo per il padre sono previsti dall'art. 4, comma 24, lettera a), della legge 28 giugno 2012, n. 92. L'art. 1, comma 354, legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) ha poi esteso la durata del congedo obbligatorio da due a quattro giorni. Il trattamento normativo e previdenziale è disciplinato dal D. Lgs. 151/2001.</p>
Come Aderire	<p>Il padre lavoratore dipendente deve comunicare al proprio datore di lavoro le date in cui intende usufruire del congedo almeno 15 giorni prima. In caso di pagamento a conguaglio, il lavoratore dipendente deve comunicare in forma scritta al datore di lavoro le date di fruizione del congedo. In caso di pagamento diretto da parte dell'Inps, la domanda va presentata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • online all'Inps attraverso il servizio dedicato; • attraverso il Contact center, telefonando ai numeri 803 156 oppure 06 164 164; • attraverso enti di patronato e intermediari dell'Istituto.
Link	<p>https://www.lavoroediritti.com/leggi-e-prassi/congedo-paternita-domanda-inps https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?sPathID=%3b0%3b50052%3b&lastMenu=50052&iMenu=1&itemDir=50584</p>
	